

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17
aprile 2015, n. 792

Interventi per il diritto agli studi universitari. Assegnazione all'ADISU - Puglia delle risorse per spese di funzionamento e per la gestione dei servizi per il diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione dell'anno 2015.

L'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione, Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Università e Ricerca e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue.

Premesso che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18 del 27/06/2007, al fine di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, è stata istituita l'Agenzia per il Diritto agli Studi universitari di Puglia (ADISU-Puglia) quale Ente strumentale della Regione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 31 della citata L.R. n. 18/2007, i mezzi finanziari dell'ADISU-PUGLIA sono costituiti, essenzialmente, dal finanziamento della Regione finalizzato ad assicurare il funzionamento dell'Ente e l'attuazione degli interventi e dei servizi a beneficio degli studenti iscritti alle Università degli Studi ed alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia, dai proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto agli studi universitari, dai contributi erogati dalle università, da rendite, interessi e frutti dei beni patrimoniali, da donazioni, eredità e legati, da proventi riscossi dagli utenti per l'accesso ai servizi;

Visto che l'art. 31 della L.R. n. 18/2007 individua nel finanziamento regionale il mezzo finanziario destinato ad assicurare il funzionamento dell'ADISU-Puglia;

Tenuto conto che l'ADISU-Puglia, ente strumentale della Regione Puglia in materia di interventi per

il Diritto agli Studi Universitari, assicura, senza soluzione di continuità, i servizi d'istituto (gestione delle residenze, delle mense, dei trasporti, delle attività culturali e del tempo libero, delle attività di orientamento e di consulenza psicologica, ecc.) in favore degli studenti universitari iscritti alle Università degli Studi ed alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione e cura il regolare funzionamento degli uffici della stessa Agenzia e delle sedi territoriali di Bari, Lecce, Foggia e Taranto;

Preso Atto che la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 53 del 23 dicembre 2014 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia"), ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 ed ha munito della necessaria provvista il capitolo di spesa 4910 ("Trasferimento all'ADISU - Puglia, agli EDISU Regionali per spese di funzionamento ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 18/2007") della U.P.B. 4.4.2;

Tenuto conto che il comma 5 dell'art. 4 della L.R. n. 53/2014 ha disposto l'apposizione di un vincolo di inimpegnabilità degli stanziamenti previsti in ciascuna Unità previsione di base (Upb) di spesa in cui si articola il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Preso atto che la stessa norma ha stabilito, per ciascun stanziamento previsto nello stato di previsione della spesa, la sola possibilità di impegnare mensilmente importi non superiori a un dodicesimo, al netto del menzionato vincolo di inimpegnabilità;

Visto che per l'UPB 4.4.2 il vincolo di inimpegnabilità è stato fissato nella misura percentuale dello 0,3381597674686 a cui equivale, secondo quanto comunicato dal servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. n. 238 del 13/01/2015, una sottrazione di risorse impegnabili pari a € 932.610,82;

Considerato che per il cap. 4910 il vincolo di inimpegnabilità equivale a € 507.673,99 sullo stanziamento totale di € 9.115.000,00, rendendo, allo stato, impegnabili esclusivamente € 8.607.326,01 (9.115.000,00-507.673,99);

Rilevato che, successivamente, la Giunta Regionale, con Delibera n. 326 del 24/02/2015, ha emanato indirizzi finalizzati alla gestione della spesa regionale per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 4, c. 5, della L.R. 53/2014, autorizzando, tra l'altro, per alcuni capitoli, limitatamente ai primi tre trimestri dell'anno 2015, l'impegno ed il pagamento di importi non superiori, per ciascun trimestre, a 3/12 dello stanziamento annuale iniziale di competenza, computato al netto del vincolo di inimpegnabilità;

Preso atto che, tra i capitoli autorizzati dalla menzionata D.G.R. n. 326/2015, figura il capitolo di bilancio 4910 della UPB 4.4.2. (*"Trasferimento all'ADISU-Puglia, agli Edisu Regionali per spese di funzionamento ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 18/2007"*), per il quale è possibile impegnare e liquidare per i primi tre trimestri e per ciascuno di essi € 2.151.831,50;

Rilevato, che l'ADISU Puglia, con nota prot. n. 115 del 20/03/2015, ha chiesto, "per esigenze urgenti di cassa", di provvedere a quanto disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 326/2015;

Tenuto conto che l'Adisu-Puglia, con pregresse comunicazioni, ha sempre sostenuto che le spese di funzionamento generale si presentano con caratteri di forte rigidità e per gran parte fisse ed incomprensibili;

Rilevato che, dai dati riepilogativi del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 dell'Adisu-Puglia, approvato con Deliberazione del relativo Consiglio di Amministrazione n. 9 del 06/03/2015, risultano spese per retribuzioni del personale ed oneri riflessi pari 6,5 M€, spese per organi istituzionali e funzionamento della struttura amministrativa pari a 1 M€, e spese per gestione strutture dell'ente pari a 1,5 M€, con un avanzo di amministrazione di € 494.318,11, per metà da riversare in entrata al bilancio regionale e per l'altra metà utilizzabile per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013);

Visto il programma del governo regionale per il quinquennio 2010-2015 nella parte relativa al potenziamento degli interventi in materia di diritto agli studi universitari, alla cui attuazione vi prov-

vede, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2007, l'Adisu-Puglia.

Sulla base di quanto sopra e degli indirizzi manifestati dalla Giunta regionale con Delibera n. 326/2015, allo scopo di assicurare l'immediata copertura delle spese di funzionamento degli organi e degli Uffici dell'ADISU-Puglia e delle sue sedi territoriali, il pagamento delle competenze al personale nonché l'erogazione dei servizi agli studenti iscritti alle Università degli Studi ed agli Istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale della Regione Puglia, con il presente provvedimento si propone, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 7 e 31 della L.R. n. 18/2007, di procedere all'assegnazione, in favore dell'ADISU Puglia, della somma complessiva di € 6.455.494,50 per i primi tre trimestri dell'esercizio 2015, subordinatamente all'osservanza del vincolo di cui al comma 463 dell'articolo unico della Legge n. 190/2014, di cui € 2.151.831,50 per ciascuno dei tre trimestri (gennaio-marzo; aprile-giugno; luglio-settembre).

Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 6.455.494,50 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 4910 (*"Trasferimento all'ADISU -Puglia, agli EDISU Regionali per spese di funzionamento ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 18/2007"*) della UPB 4.2.2. che risulta regolarmente incluso tra i capitoli autorizzati dalla D.G.R. n. 326/2015 (v. p.2 dispositivo).

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà il Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k);

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta

dell'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione;

2. Assegnare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 18/2007, in favore dell'ADISU-Puglia, ente strumentale della Regione Puglia per gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, le prime risorse finanziarie necessarie al proprio funzionamento nei primi tre trimestri dell'anno 2015, per un importo pari a € 6.455.494,50 che saranno erogati trimestralmente in quota parte;

3. Dare atto che il predetto finanziamento di € 6.455.494,50 risulta allocato e disponibile, al netto del vincolo di inimpegnabilità, sul capitolo di spesa 4910 (*"Trasferimento all'ADISU- Puglia, agli EDISU Regionali per spese di funzionamento ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 18/2007"*) del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015 e risulta regolarmente autorizzato dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 326/2015;

4. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma su base trimestrale, provvederà il dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca con determinazioni da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2015;

5. Rinviare a successivi separati provvedimenti le eventuali ulteriori assegnazioni ovvero l'assegnazione definitiva di risorse all'Agenzia, all'esito delle definitive determinazioni ed autorizzazioni che saranno disposte dalla Giunta Regionale relativa-

mente alla entità delle riduzioni delle risorse trasferite da imputare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

6. Dare atto che l'assegnazione delle risorse di cui al presente provvedimento è subordinata all'osservanza del vincolo di cui al comma 463 dell'articolo unico della Legge n. 190/2014;

7. Disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2015, n. 796

Art. 12 L.R. 46/12 - Risorse finanziarie vincolate. Variazione in aumento. Fondo per le attività delle consigliere di parità regionale,di cui all'art. 18, co. 2, del DLgs 198/2006. € 2.918,24 - Cap. di entrata n. 2056216/15 Cap. di spesa n. 953075/15 U.P.B. di entrata 02.01.19 - U.P.B. di spesa 02.05.01.

L'Assessore al Lavoro Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata da Maria Murro, assegnata all'Ufficio della Consigliera di Parità, verificata dalla P.O. "Cooperazione e Albi Regionali" da Maria S. Perilli e confermata dalla Dirigente dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione Antonella Panettieri e dalla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Premesso che:

il Decreto Legislativo n. 198 dell'11.04.06 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ha disciplinato le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e impartito disposizioni in materia di azioni positive in attuazione della delega attribuita al Governo dall'art.47 comma 1 della Legge n. 144/99, definendo il regime giuridico e potenziando le funzioni e le dotazioni strumentali;

Con l'art. 18 del predetto decreto, è stato istituito il Fondo nazionale destinato a finanziare, tra l'altro,